Quale

Politburo?

L PARTITO DELLA DC

continua a eludere la sostan-

za della proposta, avanzata

d**alla se**greteria del PCI e dal-

Îl**e** presidenze dei gruppi par

l**amentari** comunis**ti,** per un

incontro tra i partiti democra-

tici. E, non sapendo come

giustificare il proprio atteg-

giamento (che è diverso da

auello, positivo, assunto dal

Psi, dal Pri e dal Psdi), è

costretta ad arrampicarsi su-

gli specchi e a presentare le

* Dimostrazione tipica di que-

sta imbarazzatissima posizione

cose in maniera distorta.

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ore drammatiche: l'arrivo è previsto per la giornata di domani

Ipotesi sugli sviluppi dell'iniziativa del PCI contro la crisi economica

Incontri di Andreotti con i partiti prima del dibattito in Parlamento

Una lettera del presidente del Consiglio alla segreteria del PCI. Nuove critiche di PSI, PSDI e PRI alla DC - Il ministro De Mita parla di « grave carenza politica » dello scudo crociato

> Gli impegni di lotta del PCI nelle conclusioni dell'assemblea di

Reggio Calabria

Con un preciso impegno di rilancio della strategia meridionalistica, nel mupanorama politico dell'Italia e del Mezzogiorno dopo il 20 giugno, si e conclusa a Reggio Calabria l'assemblea dei quadri comunisti meridionali. I discorso del compagno Enrico Berlinguer di fronte ad una grande folla che gremiva il Teatro Comunale e la piazza antistante. arricchito l'ampia tematica che per due giornate è stata affrontata nel dibattito di 350 delegati provenienti da tutte le regioni del Mezzogiorno.

L'esigenza di una battaglia unitaria, che rinsaldi il legame tra Nord e Sud. e che sappia raccogliere le spinte di rinnovamento presenti tra i giovani, le donne, i contadini, gli intellettuali, i ceti medi produttivi, ha trovato ampia conferma in tutti gli inter-



La lettera dell'on. Andreotti – che oggi si è recato al con il Presidente della Repub-- verra recapitata domani per conoscenza anche agli altri protiti democratici. Per una forma di riguardo, pertanto, il suo testo non è

stato reso noto dalla segre-

teria del PCI.

Il presidente del Consiglio

Andreotti ha fatto pervenire

oggi alla segreteria del PCI

una lettera di risposta a quel-

la con la quale il nostro par-

tito aveva nei giorni scorsi

proposto un confronto tra i

partiti democratici e il gover-

no, allo scopo di rendere me-

no episodica, frammentaria e

contraddittoria l'azione gover-

nativa nel fronteggiare la cri-

si economica e finanziaria e

di promuovere nello stesso

tempo il massimo impegno dei

partiti stessi. Com'è noto, a

questa iniziativa del PCI, che

aveva incontrato l'adesione de

PSI, del PSDI e del PRI, la

Democrazia cristiana ha ri-

sposto in maniera elusiva,

proponendo un dibattito in

democristiana è l'editoriale In attesa della comunicazione del presidente del Con-siglio al PCI, già nella seraapparso ieri mattina sul Popolo. Nel quale si leggono ta di sabato e oggi si sono queste bizzarre affermazioni: diffuse voci sulla eventualità di incontri tra lo stesso on. «L'istituzionalizzazione di un Andreotti e i partiti democra-*vertice" politico -- una tici, in preparazione del dispecie di politburo al quale battito che si svolgerà alla spetterebbero quasi automati-Camera in quest'altra settimana. Tali voci sono state avvacamente funzioni non solo di lorate del resto dall'intervista controllo e di stimolo, ma anche un ministro, l'on. De Miche di decisioni pratiche e ta, ha rilasciato alla Repubblica. De Mita nota innanzitutoperative - relegherebbe di to che nella proposta del PCI fatto sia il governo sia il Parc'era « l'esigenza di non dilamento in una funzione subalscutere questo o quel provvedimento, ma di concordare terna, in un rapporto improuna strategia complessiva perprio che introdurrebbe evidenchè il governo, a sua volta, ti forzature costituzionali e si potesse elaborare una serie concreterebbe in una grave lidi proposte esecutive ». Seconmitazione dell'autonomia del do De Mita, quindi, «il presidente del Consiglio potrebbe dire che ritiene utile e giusta la richiesta del PCI, pre-E' veramente difficile metparando il confronto alla Catere insieme tante inesattezze mera con un incontro tra i e tante esagerazioni in così singoli partiti ». D'altra parte,

poche righe. Le forzature soegli sostiene, se « il massimo di equilibrio politico è oggi no tutte ed esclusivamente rappresentato dal governo Andalla parte del Popolo. Chi ha dreotti, tutte le sorme di colmai parlato di « istituzionalizlaborazione e di confronto tra governo, partiti e forze sociazazione »? Proprio nessuno. li devono essere doverosamen-Che diavolo significa parlare te esplorate». Si nota chiaradi politburo? Mistero. Se mente, in queste parole di De c'è qualcuno che per quindici Mita, una riserva nei confronti della condotta dei dirigenanni ha veramente « istituzioti della DC e l'attribuzione di nalizzato » il sistema dei intenzioni alquanto diverse al « vertici », questo qualcuno è presidente del Consiglio. la DC, che ne faceva addirit-L'Avanti'. dal canto suo, suggeriva stamane il metodo detura una costante del suo mogli « incontri preventivi »: «sado di governare. Perciò sarebbe stato bene parlarne prirebbe consigliabile misurare

ma — esso aggiungeva — forse non è troppo tardi per farla portata delle parole. lo ancora». Il quotidiano soll senso della proposta cocialista ha affacciato anche la munista è, come si sa, ben possibilità che il dibattito in chiaro e semplice. Dinanzi a Parlamento si concluda con il voto di un documento. una crisi così grave come Anche La Stampa ha scritquella che il Paese sta attrato che « prima del dibattito versando, dinanzi all'evidente in Parlamento sull'economia potrebbero svolgersi incontri necessità del massimo impetra i partiti dell'arco costitugno da parte dei partiti dezionale e il governo per conmocratici e dei loro gruppi cordare temi e dettagli». E parlamentari, viene lanciata Il Resto del Carlino, sottolineando che sulla lettera di l'idea di un incontro tra « le Andreotti al PCI viene manteforze che in Parlamento, sia nuto il massimo riserbo, ripure da posizioni distinte e porta che « secondo indiscrezioni attendibili. Andreotti non autonome, hanno consentito la esclude la eventualità di in nascita dell'attuale governo ». contri bilaterali del governo La preoccupazione fondamentale è quella di « individuare correttamente le questioni SEGUE IN ULTIMA da precisare e discutere e giungere a definire le possibi-

Non sono state avanzate questioni di forma o di luogo per l'incontro: dunque niente « aut aut » e niente « ultimatum ». La situazione è troppo seria. Appunto per questo, però, occorre essere precisi. Il confronto parlamentare è cosa che sarà indubbiamente utile. Ma è e resta cosa differente da ciò che è stato prospettato dal PCI nella sua iniziativa. Il Popolo appare adesso preso da encomiabile entusiasmo per i dibattiti parlamentari in cui e possono e debbono trovare risonanza tutte le componenti del tessuto sociale nazionale ». Il quaio è che nell'ultimo confronto svoltosi in Parlamento sui grandi temi economici, quello sul bilancio dello Stato, la DC non ha dimostrato un entusiasmo altrettanto vivo: vi ha partecipato mandando in aula un so-

lità di convergenza, nella

chiarezza, su un insieme di

obiettiri da perseguire nelle

prossime settimane e nei pros-

simi mesi ».

lo deputato.

(A PAGINA 2) FERRARA --- II Po a Goro: sommersa la golena, le acque lambiscono il culmine dell'argine.

GLI AMERICANI ELEGGONO DOMANI IL CAPO DELLA CASA BIANCA

Incertezza fino all'ultimo nello scontro Ford-Carter

Schierandosi per il candidato democratico a poche ore dalla consultazione il « Washington Post » indica nella sua vittoria una soluzione alla crisi istituzionale - Si prevede una partecipazione più scarsa del solito - Il Presidente potrebbe scaturire dai voti di meno della metà degli aventi diritto

A sole 48 ore dalla consultazione, un clima di perdurante incertezza contrassegna queste ultime battute della campagna elettorale americana, nella quale tornano tuttavia ad affiorare alcune chances del candidato democratico Jimmy Carter sul presidente in carica Gerald Ford. Il primo elemento di incertezza è costituito dalla percentuale di elettori che si recherà alle urne. Secondo gli ultimi sondaggi potrebbero essere meno della metà degli aventi diritto. Ogni cifra a questo riguardo non può che essere presuntiva, in quanto, come è noto, il recapito dei certificati elettorali non avviene d'ufficio come in Italia, ma in seguito a registrazione personale. Una partecipazione più scarsa che per il passato è largamente prevedibile. Le cause sono naturalmente molteplici e complesse: da

più parti si fanno risalire ai

Venerdì processo all'armatore

che ha esportato 8 miliardi?

Quali navi appartengono alla potente famiglia genovese

sco Meloni che dirige la in-

Perchè il PM Meloni possa

rispettare i tempi prefissati

nel suo programma è neces-

sario che il comando della

Guardia di finanza presenti il

rapporto conclusivo martedi 2 novembre, in modo che il

PM possa prenderne cono-

scenza, informare la difesa.

citare imputati e testimoni,

impegnando i carabinieri del

nucleo di polizia giudiziaria

sostituto procuratore France | do i piani prestabiliti dalla

Dopodomani Ravano dovrebbe ricevere la citazione

DALLA REDAZIONE

E' molto probabile che l'ar-

matore e finanziere genovese

Francesco Ravano, 54 anni,

arrestato in flagranza di rea-

to e incarcerato dal coman-

dante della Guardia di finan-

za di Genova per aver espor-

tato in Svizzera 8 miliardi

di lire, venga processato as-

sieme al direttore della so-

cietà d'assicurazione « Comi-

tas » Enrico Zenoglio nella

GENOVA, 31 ottobre

disastrosa politica indocinese e del Watergate; altri osservatori, e non senza fondamento, le indicano, in una endemica mancanza di reali alternative, e nella crisi generale che investe le istituzioni americane, manifestatasi negli ultimi anni anche nella sempre più difficile situazione dei rapporti tra l'esecutivo e il legislativo, maspritasi con l'ascesa alla Casa Bianca dei repubblicani, con un Congresso costantemente a maggioranza democratica. E' per questo che il Washington Post, nello schierarsi alfine con Jimmy Carter, afferma, in un editoriale di oggi, che il candidato democratico sarebbe preferibile a Ford, fra l'altro perchè « stabilirebbe migliori rapporti con il Congresso». Un'altra chance del primo sarebbe costituita, secondo lo stesso giornale dalla personalità del suo vice, il senatore Walter Mondale, il quale sagrandi choc nazionali costi- i rebbe un autentico chandi-

WASHINGTON, 31 ottobre, tuiti dalle conseguenze della | cap » per il presidente in carica, che presenta come vice il «totalmente squalificato» senatore Bob Dole. Dole, senatore del Kansas, è noto per le sue posizioni ultraconservatrici. in particolare per i duri attacchi contro i «liberals » e i moderati del partito che contrastarono l'amministrazione Nixon; la sua nomina alla vicepresidenza fu adottata in parte per controbilanciare l'insuccesso di Ronald Reagan alla Convenzione. Mondale è invece considerato un « progressista moderato »: tra l'altro fece parte della commissione Church sulle attività della CIA. Infine Carter godrebbe della fiducia «di

una vasta parte degli americani negri ». Un lievissimo vantaggio a Carter è anche attribuito dall'ultimo sondaggio di opinione svolto dalla stazione televisiva CBS e dal New York Times. Tale vantaggio - viene tuttavia precisato — si collocherebbe entro il margine di errore del 2,5 per cento; non si può pertanto escludere un nuovo rovesciamento di posizioni a favore di Ford. D'altra parte alcuni giornali, come il Daily News di New York e l'omonimo quotidiano di Chicago attribuiscono a Ford un numero maggiore di Stati, ossia di grandi elettori.

L'atmosfera è incerta anche nel Texas dove ieri sera entrambi i candidati hanno tenuto comizi. Anche qui, tuttavia, qualce possibilità in ptu viene generalmente riconosciuta a Carter. Questi ha gnolo ai cittadini di origine messicana davanti al celebre Fort Alamos, presso San Antonio. Ford ha parlato a Hou-

La campagna, sebbene non si siano avuti finora incidenti gravi o clamorosi, registra un arresto per minacce a Ford. Gli agenti del servizio segreto hanno venerdi sera catturato a Buffalo, nello stato di New York, un uomo accusandolo di avere minacciato la vita del presidente. L'episodio è stato reso noto soltanto ora. La cattura dell'uomo, John Wade Mackey, di 42 anni, è avvenuta poche ore prima che Ford arrivasse nella città nel

quadro della campagna eletto-

And the contract the contract the contract the contract of the contract the contrac

ston.

Nessuna traccia degli

Per ora nessuna traccia dei due uomini che sabato sera hanno sparato sull'auto del presidente del Tribunale di Reggio Calabria. Domenico De Caridi. L'ipotesi è di una intimidazione della mafia, ultima di una serie di gravissimi atti criminosi contro la magistratura calabrese. (A PAGINA 5)

attentatori di

Reggio Calabria

Ancora allarme nel Delta per la nuova piena del Po

La massa di acqua è vicina ai livelli del 1951, e la situazione è peggiorata per il fenomeno del bradisismo - Nessun intervento radicale è stato effettuato da anni - Almeno otto chilometri di argini debbono essere alzati di un metro - Riunione a Ferrara di sindaci, esponenti politici, sindacalisti, tecnici

DALL'INVIATO

FERRARA, 31 ottobre Si avvicinano ore drammatiche per le popolazioni del Rodigino e del basso Ferrarese: è prevista per la giornata del 2 novembre la massima ondata di piena del Po che reca con se, minacciosa, una massa d'acqua il cui volume è molto vicino ai livelli toccati nel 1951, l'anno tragico del Polesine. E stavolta in una situazione persino peggiore: perché i terreni, da allora, si sono abbassati, margini compresi, di uno e anche di due metri a causa del fenomeno del bradisismo, attenuatosi

solo nell'ultimo periodo; perché gli argini del Po sono indeboliti dall'urto di due, tre, quattro ondate di iena susseguitesi dall'inizio di ottobre a oggi, e perché da anni nessun valido provpalata di terra, e sempre in situazioni di emergenza — è

La corrente impetuosa del Po di Goro scorre veloce a pochi centimetri dal vertice degli argini. Il ponte di Ariano e stato chiuso al traffico. Qua e là si è già intervenuti con sacchetti pieni di terriccio a colmare pericolose cunette: operai e volontari, sotto la guida dei tecnici del Genio civile e del magistrato del Po, hanno iniziato il lavoro già sabato sera, alla luce dei gruppi elettrogeni. Ma resta ancora un lavoro immane: innalzare di un metro, un metro e mezzo qualcosa come otto chilometri di argine. Ed è una necessità improrogabile alla luce di quanto sta alcadendo a monte, da Piacenza in giù, ove il fiume trascina novemiladuecen to metri cubi d'acqua al secondo, alimentato dalle pie-ne degli affluenti Ticino, Ta-naro, Adda, Mincio, Sesia,

Brembo ecc.

Le analogie con il 1951 sono impressionanti, Anche stavolta le piene del Po si sovrappongono; anche stavolta il mare è « fermo », le maree sono minime, e un forte vento di scirocco potrebbe — come già è accaduto ieri — sospingere l'acqua dell'Adriatico incontro al Po, creando una barriera e determinando Brembo ecc. una barriera e determinando il riflusso della corrente. Ne-gli ultimi venticinque anni, mai come stavolta la piena si è avvicinata ai livelli di

Giustificato, perciò, lo stato di grave preoccupazione in cui vivono le popolazioni di Goro, Berra, Mesola, Codigoro, Comacchio; comprensibile l'apprensione degli amministratori locali, provinciali e regionali che da sabato sono incessantemente mobilitati per affrontare questa nuova emergenza e disporre misure anche eccezionali. Stamane si è tenuta, presso la Provincia di Ferrara, una riunione di sindaci, esponenti politici, tecnici: vi hanno preso parte anche il pre-

fetto, l'assessore regionale Sensini, il sindaco di Ferrara e il presidente della Provincia, l'ispettore regionale del vigili del fuoco, rappresen-tanti delle Forze armate. L'ingegnere capo del Genio civile, Casserini, ha fatto il punto della situazione. Gli in-

> Roberto Scardova SEGUE IN ULTIMA

Questione nazionale

Pochi giorni di ploggia, po-che ore a volte, e in molte zone del Paese è la paura Non sono bastate le terribili esperienze del '51, quando il Polesine fu sconvolto dalla alluvione, o del '66 quando Firenze fu sommersa: ogni anno all'inizio della stagione autunnale è la stessa storia. Fiumi in piena, torrenti che straripano, campi allagati, paesi che rischiano di essere sommersi da un minuto all'altro. Ogni anno centinaia di

miliardi di danni. Certo l'alluvione non è colpa imputabile ad alcuno; non cost le conseguenze. Se quelle centinaia di miliardi che ogni anno sono stati sborsati per riparare i guasti fossero stati spesi in un quadro di interventi organici e programmati per mettere ordine seriamente all'assetto idrogeo-

pericoli dell'acqua, forse non ci si troverebbe ogni autunno a temere che qualche ora ın più di pioggia possa voler dire nelle città disagi gravissimi, allagamenti, fogne che come nelle zone vicine ad al-Eppure non si finirà mai

di ripetere che la difesa dalla furia delle acque, la regolamentazione dei fiumi e dei torrenti. l'approntamento di opere di difesa lungo gli argini del Po non sono « lussi » devono diventare un vero e proprio servizio sociale che - anche se certo molto impegnativo — deve essere garantito a tutti i costi. E' una questione nazionale. Ne va di mezzo la sicurezza del lavoro, della casa e spesso logico del Paese, quanto me- I della vita dei cittadini.

Allagamenti a Roma Al Nord non piove più

ti anche a Roma e nel Lazio. Preceduta da un forte vento di scirocco, la precipitazione è iniziata ieri verso le 13 e si è intensificata con il passare delle ore. L'acqua si è andata così ad aggiungere a quella caduta nei giorni precedenti, che non era stata completamente assorbita dal sistema fognario e aveva provocato già diversi inconvenienti. Nelle prime ore del pome-

riggio, quando sulla città e la provincia si è scatenato anche un temporale, diverse strade sono state interrotte dall'acqua che non riusciva a defluire. Diverse auto sono rimaste bloccate sulla via Portuense, sulla quale, in corrispondenza del cavalcavia sotto la ferrovia Roma-Genova, l'acqua ha raggiunto l'altezza di un metro. Soltanto l'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di normalizzare, in serata, Allagamenti anche sulla Ti-

burtina (al Tiburtino III, dove è «saltato» un collettore riversando melma e liquami sulla strada, e a Casalbertone), sulla Cacilina, sulla Salaria e in diverse vie cittadine, specie nei quartieri bassi e nelle borgate. Nessuna preoccupazione desta, invece, il li-

vello del Tevere.

cezione per il Ferrarese e il Polesine, dove si stanno rivivendo le drammatiche giornate di attesa del novembre 1951. quando si era alla vigilia della « grande rotta » —, la situazione va lentamente normalizzandosi e, essendo cessata la pioggia, fiumi e torrenti sono rientrati nei loro alvei. (ALTRE NOTIZIE A PAG. 5)

Domani ultimo giorno per l'una tantum

ROMA, 31 ottobre Dopodomani, martedi, scade il termine per il pagamento dell'una tantum istituita dal governo sugli autoveicoli per il Friuli. Poiche si prevede un particolare afflusso sono state date disposizioni perchè martedì gli sportelli delle poste rimangano aperti fino alle 18 e se ne istituiscano altri in via straordinaria. Per chi paga entro 15 giorni dalla scadenza del termine è prevista una tassa doppia: tripla per chi non avesse versato l'una tantum neanche entro i 15 giorni.

Importanti ammissioni di Giancarlo Ferro nel carcere di S. Gimignano

Un «vertice nero» in Spagna decise l'assassinio del giudice Occorsio

Un lungo interrogatorio terminato alle 4 del mattino - I fascisti avrebbero ingaggiato un killer sudamericano - Ma forse è solo un l'entativo per scagionare Concutelli - Nelle prossime ore interrogati gli altri fascisti tratti in arresto

Incidenti e lacrimogeni dopo Juventus-Catanzaro

Ripetuti tentativi di invasione del campo hanno caratte-rizzato le battute conclusive della partita che vedeva di fronte Juventus e Catanzaro, al Comunale di Torino. Gruppi di teppisti hanno tentato di penetrare sul terreno di gioco, ma sono stati respinti dalla polizia che è intervenuta facendo a un certo punto anche uso di bombe lacrimogene.

Gli incidenti, che hanno visto come parte attiva non più di qualche decina di persone, sono proseguiti anche fuori dallo stadio. Numerose panchine sono state incendiate, infranti i vetri della sala stampa. La polizia ha operato quattro fermi. (A PAGINA 6) **DALL'INVIATO**

SAN GIMIGNANO, 31 ottobre La morte del giudice romano Vittorio Occorsio sarebbe stata decretata nel corso di un « vertice » nero tenutosi in Spagna. Il killer che ha esploso la raffica di mitra in via del Giuba sarebbe un sud-americano, un professionista del crimine scelto dalla e internazionale nera ». Pier Luigi Concutelli, il neofascista di «Ordine nuovo» ancora uccel di bosco, non avrebbe sparato ma si sarebbe limitato a gettare i volanini nell'auto di Occorsio: questo è quanto avrebbe rivelato agli inquirenti Gianfranco Perro al termine di un lungo e faticoso interrogato-

no che è terminato questa mattina alle 4 nel carcere di San Gimignano dove il giovane « ardito d'Italia » è stato trasferito e per motivi precauzionali ».

I giudici Vigna e Pappalardo, accompagnati dal dottor Fasano dell'Ufficio politico. dal capitano dei carabinieri Dell'Amico e dal dirigente dei servizi di sicurezza, il vice questore Ioele, dopo il viaggio a vuoto a Pistoia nel pomeriggio di sabato avevano raggiunto San Gimignano. Alle 17 Gianfranco Perro era stato accompagnato nella

Giorgio Sgherri SEGUE IN ULTIMA

giornata di venerdì 5 novemper la giornata di mercoledì bre prossimo. 3 novembre La data è stata prevista dal | Se tutto andrà liscio secon-

zione a comparire dinanzi ai giudici per venerdi 5. La stessa citazione raggiungerà in cella il fedele funzionario del noto armatore e finanziere genovese, Enrico Zenoglio, sempre più deciso, co-Giuseppe Marzolla

accusa, dunque, mercoledì 3

novembre Ravano riceverà

nell'infermeria del carcere di

Marassi, dove si trova rico-

verato per un attacco di «de-

pressione psichica», la cita-

SEGUE IN ULTIMA